



ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS

2° Scuola di Formazione Politica Istituto Gramsci Toscano

*16 -18 gennaio 2009
Siena, Certosa di Pontignano*

CURRICULA RELATORI

ISTITUTO GRAMSCI TOSCANO ONLUS

50126 Firenze, via Giampaolo Orsini 44 - Tel. 055 6580636 6580641 Fax 055 6580641
mail to: info@gramscitoscano.org www.gramscitoscano.org



Antonio Silvano ANDRIANI

Laureato in legge all'Università di Napoli, dimostra giovanissimo il suo impegno politico: dal 1957 è membro della Segreteria Nazionale della Federazione Giovani del PSI, poi lavora presso l'ufficio studi della CGIL rappresentandola anche nella Commissione Nazionale per la Programmazione Economica. Dal 1959 al 1964, viene eletto Segretario Nazionale CGIL per i lavoratori chimici. Nel 1970 è membro della direzione dello PSIUP, e responsabile del Dip. Politiche Economiche e Sociali. Nel 1972 entra nel Comitato Centrale del PCI e ricopre la carica di responsabile delle politiche economiche e sociali nella Segreteria Regionale Toscana. Nel 1978 è Segretario del CESPE (Centro Studi di Politica Economica) di cui poi sarà Presidente fino al 1990. Nel 1983 viene eletto Senatore con il PCI, nel 1987 viene riconfermato e gli vengono assegnati gli incarichi di Vice Presidente della Commissione Bilancio e Vice Presidente del Gruppo al Senato. In quanto membro della Direzione del Partito Comunista partecipa alla creazione del P.D.S. poi D.S. Dal 1993 al 2001 è Consigliere di Amministrazione di Banca MPS e ABI. Dal 1994 al 2000 fa parte del Consiglio di amministrazione della Monte Baschi Banque, banca francese del gruppo Montepaschi della quale diventa poi vice-presidente. Dal 1994 al 1998 diventa membro del Consiglio di Amministrazione dell'Italian International Bank, banca inglese del gruppo Montepaschi, della quale diventa anche Presidente.

Attualmente ricopre le cariche di Presidente di AXA MPS Vita e AXA MPS Danni ed è Presidente del CESPI (International Policy Study Centre).



Raffaele BIFULCO

Nato a Napoli il 13 novembre 1962, attualmente è Professore ordinario di istituzioni diritto pubblico presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli Parthenope ed è direttore del Dipartimento giuridico (interfacoltà) dell'Università dell'ateneo.

Laureato in giurisprudenza e in filosofia, ha insegnato e tenuto seminari in diversi atenei italiani e europei.

Nel 1996 ha vinto il XXIV premio Scanno per il diritto - opera prima.

Nel 1997 è stato Consulente presso la Commissione parlamentare per le riforme costituzionali presieduta dall' on. Massimo D'Alema. Nel 2000 è stato consulente giuridico del Ministro per le riforme istituzionali in materia di statuti regionali. Nel 2006 è stato Membro della commissione ministeriale per l'attuazione dell'art.119 Cost. presso il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento e l'anno successivo è stato consigliere giuridico del Ministro per le politiche europee, on.le Emma Bonino.

Nel 2007 è stato Coordinatore scientifico della ricerca, commissionata dalla Regione Toscana, su "*Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni nelle materie oggetto della programmazione dei fondi strutturali nel periodo 2007-2013 alla luce del Titolo V della Costituzione*" e Coordinatore della sezione Diritto pubblico per l'Aggiornamento del Digesto delle discipline giuspubblicistiche, pubblicato dalla Utet.

Dal 2002 è condirettore della rivista *Rassegna di diritto pubblico europeo*, pubblicata dalla Esi, (insieme ai proff. L. Chieffi e A. Lucarelli).

Da luglio 2004 è editorialista del quotidiano "La Repubblica", edizione Napoli.



Franco CECCUZZI

Ha 41 anni, è nato a Montepulciano e vive a Siena. Dirigente politico, è stato segretario provinciale dei Ds, lavorando con grande passione al progetto de L'Ulivo, di cui è stato coordinatore provinciale, e del Partito Democratico.

E' stato eletto deputato, per la prima volta, nelle liste de l'Ulivo alle elezioni politiche del 2006. Nel corso della XV legislatura ha fatto parte della Commissione VI Finanze dove ha caratterizzato il suo impegno parlamentare sia su temi di carattere generale, che di interesse locale.

E' stato primo firmatario di numerose proposte di legge e risoluzioni, dalle quali sono stati approvati provvedimenti attesi come quello che apre al regime fiscale agevolato per le contrade e le società di contrada, l'abrogazione del tetto di voto al 30 per le fondazioni ex bancarie, alcune nuove disposizioni sugli studi di settore, l'innalzamento delle detrazioni sui mutui prima casa, lo sblocco della portabilità dei mutui.

Nel rapporto con suo territorio d'elezione, al quale è molto legato, ha raccolto il Patto per Siena dalla positiva esperienza dei parlamentari che lo hanno preceduto, per promuovere azioni di grande interesse locale.

Il 14 Ottobre è stato eletto costituente nazionale del Partito Democratico nella lista Democratici per Veltroni. E' membro dell'esecutivo regionale del Partito Democratico della Toscana, come responsabile dell'economia. Presiede l'associazione Polis, Centro per il dialogo con le istituzioni, nata per rafforzare le attività di studio, di ricerca e di pubblicazione legate all'attività parlamentare, per unire la politica locale a quella nazionale.



Roberto CERRETO

Roberto Cerreto è nato a Roma il 2 ottobre 1976. E' stato allievo della Scuola Normale Superiore di Pisa, dove si è diplomato in filosofia nel 2000. Nello stesso mese, si è laureato in filosofia presso l'Università di Pisa, sotto la guida del professor Remo Bodei, con una tesi su *L'antropologia filosofica: dallo Hegel di Berlino al giovane Marx*.

Durante gli studi universitari, ha ottenuto borse di scambio presso l'*Ecole Normale Supérieure* di Parigi e la *Eberhard-Karls-Universität* di Tubinga.

Nel gennaio 2001 è stato ammesso al corso di perfezionamento (*PhD*) in Scienze politiche presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Dal dicembre 1999 all'ottobre 2003 è stato segretario cittadino dei Democratici di Sinistra di Pisa. Nel maggio 2003 è stato eletto consigliere comunale a Pisa, come capolista dei DS. Dopo pochi mesi, tuttavia, si è dimesso per motivi di lavoro. Infatti, dal novembre 2003 è Consigliere parlamentare della Camera dei deputati: attualmente lavora presso il Servizio Commissioni.

Dal 2004 è membro del comitato redazionale della rivista «*Italianieuropei*», con la quale collabora dal 2002. Attualmente coordina il gruppo di lavoro sul federalismo della fondazione *Italianieuropei* e ha curato il *Quaderno di Italianieuropei* sul federalismo (gennaio 2009).

Dal 2006 è membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Normalisti.

Dal 2008 collabora con la Commissione Europea per la valutazione dei progetti di ricerca nell'ambito del 7° Programma Quadro. Sempre dal 2008 è membro del programma *Aspen Junior Fellows* dell'Aspen Institute Italia.



Stefano FASSINA

Nato a Roma il 17 aprile del 1966, è consigliere economico del Governo ombra del Pd e membro della Direzione nazionale del Partito Democratico.

È direttore scientifico di Nens (Nuova Economia Nuova Società) e dal 2006 scrive editoriali de *L'Unità*. Dall'aprile del 2006 all'aprile del 2008 è stato consigliere economico del vice ministro dell'Economia e della Finanza, prof. Vincenzo Visco.

Dal 2000 al 2005 è stato economista al Fondo Monetario Internazionale (Washington DC) e nel 1999 consulente dell'Inter-American Development Bank (Washington DC). Dal 1999 è dirigente del Dipartimento Affari Economici (Presidenza Consiglio dei Ministri).

Dal 1996 al 1999 è stato Consigliere economico al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dal 1990 al 1992 è stato Segretario nazionale degli Studenti Universitari-Sinistra Giovanile – Partito Democratico della Sinistra.

Recentemente ha pubblicato con Vincenzo Visco *“Governare il mercato”* (Donzelli, Roma 2008), una raccolta di saggi sulle culture economiche del PD.

Nel 2007, con Pier Carlo Padoan, ha curato per Il Mulino la sezione monografica di *“Perché L'Europa? – Rapporto 2007 sull'integrazione europea”*.

Ha inoltre pubblicato:

“Social Security Reform in Small Emerging Economies” (con K. Dowers e S. Pettinato); P. D. Brunton, P. Masci (editors), Inter-American Development Bank – Washington DC, 2005.

“Rising Health Care Spending in PRGF Countries Appears to Be Benefiting the Poor”, with Gabriela Inchauste Comboni, *IMFSurvey*, June 30, 2003, Washington DC.

“Linee di riforma dei Welfare State dei paesi dell'Unione Europea”, in Esping-Andersen G., Paci M., Rocard M.: *“Il Welfare del futuro in Europa”*, Ediesse, Roma, 1999.

“Dalla contribuzione alla fiscalità: una proposta per il finanziamento del sistema pensionistico”, in Pennacchi L. *“Lo Stato Sociale del futuro”*, prefazione di Ciampi C. A., Donzelli, 1997, Roma.

“Equità ed efficienza nel sistema pensionistico pubblico”, con Aprile R. e Pace D., in Padoa Schioppa Kostoris F. (a cura di), *“Pensioni e risanamento della finanza pubblica”*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Ha conseguito la Laurea in Discipline Economiche e Sociali presso l'Università Bocconi di Milano.



Antonio FLORIDIA

Laureatosi in Filosofia all'università di Firenze, è dirigente della Regione Toscana, presso la Presidenza della Giunta, con la responsabilità dei settori "Ufficio e Osservatorio elettorale" e "Politiche per la partecipazione".

Fino al 2004 è stato ricercatore dell'IRPET (Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana), occupandosi di analisi delle politiche pubbliche, forme e modelli di regolazione della sviluppo locale e regionale, sistema politico e comportamenti elettorali.

E' membro del Comitato scientifico della Società Italiana di Studi Elettorali, ricoprendo la carica di segretario e, per l'a.a. 2008-2009, ha ricevuto un incarico di docenza presso il Dipartimento di Scienza della Politica e Sociologia dell'Università di Firenze.

Tra le sue pubblicazioni, sul tema delle primarie: *"Scendere in campo": l'accesso alla competizione elettorale, tra barriere formali e incentivi politici*, in R. D'Alimonte e C. Fusaro (a cura di), *La legislazione elettorale italiana. Come migliorarla e perché*, Il Mulino, 2008, pp. 69-109; *Le primarie in Toscana: la nuova legge, la prima sperimentazione*, in "Quaderni dell'Osservatorio elettorale", n. 55, Giugno 2006.



Vittoria FRANCO

Si è laureata in filosofia all'Università di Roma e ha frequentato i corsi di perfezionamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa, dove attualmente è ricercatrice di Storia della filosofia. È sposata con il matematico Paolo De Bartolomeis dal 1978. È stata eletta per la prima volta al Senato nel collegio di Firenze Mugello nel 2001. Fino all'elezione in Parlamento ha insegnato Storia delle dottrine politiche nell'Ateneo pisano. Nella sua attività di ricerca, svolta negli Usa, in Francia, in Germania e in Ungheria, si è dedicata in particolare all'etica e alla teoria politica. Da docente ha avuto particolare attenzione per gli studi di genere. Dell'attività di insegnamento dice che è stato "il seme che ha dato più frutto". Ha scritto "*Etiche possibili*" (Donzelli 1996) e "*Bioetica e procreazione assistita*" (Donzelli 2005); ha pubblicato studi sul pensiero di Hannah Arendt e numerosi saggi e articoli apparsi su riviste nazionali e internazionali.

Al momento della candidatura in Parlamento era presidente dell'Istituto Gramsci Toscano, che ha presieduto per 7 anni durante i quali ha istituito un laboratorio di studi di genere dedicato alla formazione politica delle donne e all'educazione all'empowerment. Alcuni dei materiali prodotti sono raccolti nei volumi *Il femminile fra potenza e potere* e *Che genere di potere?*.

La sua prima militanza è stata nell'associazionismo femminile e culturale a Firenze. E' stata responsabile della Consulta per l'infanzia della Toscana. Dopo il congresso dei DS del 2004, è stata chiamata da Piero Fassino a far parte della segreteria nazionale dei Democratici di Sinistra con l'incarico di responsabile per la Cultura che ha ricoperto fino all'inizio della XV Legislatura. In quella veste ha coordinato il gruppo di lavoro per il programma dell'Unione sui temi della cultura, dello spettacolo, dello sport e della qualità della vita. Nella XV Legislatura è stata presidente della Commissione cultura del Senato.

Nel gennaio 2007 è stata eletta Coordinatrice Nazionale delle donne DS. Nel maggio 2007 è tra le 16 donne del gruppo di 45 "saggi" del Comitato costituente del Partito Democratico. Anche grazie al suo impegno, il PD nascerà, unico in Europa, con un gruppo dirigente al 50 per cento al femminile. Nelle ultime elezioni del 13 e 14 aprile del 2008 è stata rieletta al Senato nella circoscrizione Toscana nelle liste del PD. Nella ricostituzione degli organismi dirigenti voluta da Walter Veltroni è stata indicata come responsabile delle Pari Opportunità nel Governo ombra.



Chiara Geloni

Giornalista e Vicedirettore di Europa.

Ha lavorato al quotidiano *Il Popolo* e fin dalla nascita del giornale (febbraio 2003) a *Europa*, di cui è vicedirettore dal gennaio 2007.

Laureata in Letteratura italiana all'università di Pisa nel 1995.

Diploma della Scuola di specializzazione in giornalismo e comunicazione di impresa Luiss 1995-1997



Roberto GUALTIERI

Roberto Gualtieri (Roma 1966), insegna Storia contemporanea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "La Sapienza" ed è vicedirettore della Fondazione Istituto Gramsci. E' autore di numerose pubblicazioni sulla storia italiana e internazionale del XX secolo, tra le quali *L'Italia dal 1943 al 1992. Dc e Pci nella storia della Repubblica* (Roma, 2006); *Introduzione alla Storia contemporanea. L'Europa nel mondo del XXI secolo* (Roma 2001); *Togliatti e la politica estera italiana. Dalla Resistenza al trattato di pace* (Roma 1995). Collabora a diversi quotidiani e riviste (sui quali si occupa soprattutto di temi politici ed istituzionali) ed è direttore (con Ferruccio Pastore) del *Rapporto annuale sull'Integrazione Europa* edito dal Mulino. E' membro della direzione nazionale del Pd, ed ha fatto parte della commissione che ha redatto il primo Manifesto per il Partito democratico.



Massimo LIVI BACCI

Nato a Firenze il 9 Novembre 1936, è “figlio d’arte”: il padre, Livio Livi, il nonno, Ridolfo Livi e il bisnonno, Carlo Livi sono stati notissimi studiosi nel campo della statistica e delle scienze sociali, dell’antropologia e della psichiatria. Ha compiuto gli studi classici e si è laureato (1960) presso la Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri” dell’Università di Firenze. Nel 1960-61 studia negli Stati Uniti alla Brown University. Inizia la carriera universitaria nell’Università di Roma e diventa Professore ordinario di Demografia presso l’Università di Firenze nel 1966 svolgendo il suo insegnamento prima nella Facoltà di Economia e Commercio e quindi presso la Facoltà di Scienze Politiche “Cesare Alfieri”. Ha trascorso lunghi periodi di studio ed insegnamento negli Stati Uniti, in Messico, in Brasile e in vari paesi europei. Ha avuto una laurea ad honorem dall’Université de Liège ed una dall’Università Complutense di Madrid. E’ Accademico dei Lincei (dal 1985) e membro della American Philosophical Society (dal 2004). Nel 2001 gli è stato assegnato il Premio Invernizzi per l’Economia.

Nella lunga carriera ha prodotto libri, saggi ed articoli; ha diretto gruppi di ricerca; ha organizzato convegni e congressi; ha contribuito a fondare società scientifiche; ha collaborato con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali. Per vent’anni (dal 1973 al 1993) è stato alla testa – prima come segretario generale, poi come Presidente – della International Union for the Scientific Study of Population (IUSSP), la grande società scientifica di studi demografici. Ha avuto la responsabilità organizzativa e scientifica delle conferenze mondiali quadriennali di Messico (1977), Manila (1981), Firenze (1985), New Delhi (1989), Montreal (1993), ed ha avviato i contatti per la conferenza di Pechino (1997). Della IUSSP è attualmente presidente onorario.

La sua attività scientifica ha riguardato vari aspetti della demografia italiana e mondiale, attuale e storica. E’ convinto assertore dell’utilità delle incursioni in campi disciplinari diversi da quello centrale ai suoi interessi (la demografia), utili per meglio comprendere i temi affrontati. Attualmente due sono i filoni che lo appassionano, uno storico, l’altro attuale: lo studio delle popolazioni americane dopo la conquista e le intersezioni tra dinamiche demografiche e politiche sociali. Svolge attività pubblicistica con uno dei maggiori quotidiani nazionali. Tra i libri pubblicati negli ultimi dieci anni, si segnalano “La popolazione nella storia d’Europa” (Laterza, 1998); “Conquista. La distruzione degli indios americani” (Il Mulino, 2005) “Storia minima della popolazione del mondo” (quinta edizione del 2006). Sono tutti tradotti in molte lingue e l’ultimo dei tre è adottato in un gran numero di corsi di storia, di storia economica e sociale, di antropologia e di demografia.

Nel 2006 è stato eletto in Toscana, nelle liste dei DS, Senatore della Repubblica e dalla XVI Legislatura è membro della Delegazione italiana all’Assemblea parlamentare della Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).



Andrea MANCIULLI

E' nato a Piombino il 27 novembre 1969 e risiede a Firenze con la moglie Gaele, conosciuta durante la sua permanenza a Parigi, e con il figlio Pietro di due anni.

Si è laureato presso l'Università di Pisa, specializzandosi in storia sociale e dell'alimentazione all'Ecole des Hauts etudes en Sciences sociales di Parigi.

L'esperienza francese segna il percorso di Andrea, oltre che dal punto di vista personale, anche sul piano politico: è lì che, infatti, comincia a partecipare attivamente ai gruppi giovanili vicini al Partito socialista.

Tornato in Italia si iscrive, nel 1995, al Partito Democratico della Sinistra e viene nominato responsabile della federazione del Pds della Valdicornia e dell'Elba, diventandone il Segretario nel 1996.

Comincia allora una stretta collaborazione con la segreteria nazionale della Quercia occupandosi di affari esteri e in particolare dei rapporti tra il Pds e il Partito socialista francese, mettendo a frutto le relazioni intessute durante la permanenza parigina.

Nel 2001 entra nella segreteria regionale di Marco Filippeschi, allora segretario toscano dei Ds, come responsabile enti locali e inizia a segnalarsi come dirigente e punto di riferimento per tutto il territorio regionale, fino all'incarico come coordinatore regionale della segreteria arrivato nel 2005.

Dal 2000 è anche consigliere regionale della Toscana, eletto nel suo territorio di provenienza, Piombino con il quale mantiene tutt'oggi uno stretto legame.

Alla fine del 2006 viene eletto per la prima volta segretario regionale dei Ds e riconfermato nel congresso dell'aprile 2007 a Carrara, convinto sostenitore del progetto Partito Democratico e guida per tutto il partito toscano di questa fase.

Oltre alla politica ha numerosi interessi: intenditore di vini e buona cucina, ha collaborato con importanti riviste enogastronomiche e coltiva la passione incontrata durante gli studi per la storia medievale e la strategia militare. Calciatore dilettante prima di iniziare a far politica, oggi mantiene attivo questo interesse giocando nella squadra del Consiglio regionale partite di beneficenza.

Giovane e carico di entusiasmo, oggi ha deciso di accettare la candidatura a segretario regionale del Partito Democratico con una grande dose di passione e generosità che da sempre lo contraddistinguono.



Oreste MASSARI

Oreste Massari è professore ordinario presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" dove insegna Scienza Politica e Sistema Politico Italiano. Tra i suoi scritti più recenti : *I partiti politici nelle democrazie contemporanee*, Roma-Bari, Laterza, 2004, con Prefazione di Giovanni Sartori (del 2005 ha ricevuto il Premio Città di Santa Marinella per il settore di Studi politici); *Gran Bretagna: verso la presidenzializzazione?*, in G. Pasquino (a cura di), *Capi di governo*, Bologna, il Mulino 2005; *La crisi di governo e il bipolarismo difettoso*, in "il Mulino", 3, 2005; *Voti e partiti: le elezioni europee del giugno 2004*, in G. Baldini (a cura di), *Quale Europa? L'Unione Europea oltre la crisi*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2005; L. Bardi, P. Ignazi e O. Massari, *I partiti italiani. Iscritti, dirigenti, eletti*, Università Bocconi editore, Milano 2007, *Ancora il bipartitismo? Saggio sul sistema partitico inglese*, in P. Grilli e G Pasquino (a cura di), *I sistemi partitici europei*, Bologna, Il Mulino 2007.

Attività di direzione scientifica di progetti di ricerca

- Responsabile dell'unità locale di Roma grandi progetti MIUR (PRIN) 2003-2005 sul progetto di ricerca "I mutamenti organizzativi dei partiti italiani", i cui risultati sono stati pubblicati in L. Bardi e P. Ignazi e O. Massari (a cura di), *I partiti italiani. Iscritti, dirigenti, eletti*, Università Bocconi Editore, Milano 2007.
- Coordinatore del Progetto "Contributo alla modernizzazione ed alla democratizzazione dei Parlamenti di Albania, Bosnia e Herzegovina, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Serbia e Montenegro" (dicembre 2007- settembre 2008), svolto in collaborazione tra Ipalmo e Master in "Istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale", finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e con la partecipazione della Camera dei Deputati.
- Responsabile dell'unità locale di Roma grandi progetti MIUR (PRIN) 2007-2009 sul progetto di ricerca "L'organizzazione regionale dei partiti italiani".
- Responsabile presso Astrid del gruppo di ricerca: "**I partiti nel nuovo sistema politico italiano**".

Indirizzo privato: via Traù 3 – 00198 Roma.

Tel. 06/8554986 – 335/5381517.

Indirizzo e-mail: oreste.massari@uniroma1.it.



Claudio MARTINI

Claudio Martini è stato definito “il primo Presidente extracomunitario” della Toscana.

È nato a Bardo, in Tunisia, il 10 gennaio 1951, dove la sua famiglia, originaria di Livorno, si era trasferita alla fine dell'ottocento scorso perché il bisnonno, anarchico, non trovava lavoro.

Rientrato con la famiglia in Toscana, a Prato, agli inizi degli anni '60, dopo la scuola media prosegue gli studi in un Istituto tecnico per periti chimici.

In quegli anni nasce la passione per la politica, con la partecipazione al movimento studentesco del '68 l'impegno nella federazione giovanile del Pci a Prato e a Caserta.

L'impegno nelle istituzioni

Sindaco di Prato dal 1988 al 1995, negli anni della creazione della Provincia, realizza importanti progetti, fra i quali: l'Università, l'Interporto, l'acquedotto industriale, l'ozonizzazione degli impianti di depurazione, il Museo Pecci.

Dal 1995 al 2000 è Assessore regionale al Diritto alla salute. Sotto la sua guida viene riorganizzato tutto il servizio sanitario regionale e raggiunto l'obiettivo dell'eliminazione del deficit della spesa sanitaria.

Dal 2000 è Presidente della Regione Toscana.

Fino dall'inizio del mandato si è occupato dei rapporti con il Governo e le istituzioni europee, delle relazioni internazionali e delle politiche per la pace.

Le passioni

Convinto sostenitore di un diverso processo di globalizzazione, più giusto ed umano, nel 2001 è l'unico Presidente di Regione presente a Genova nei giorni del G8.

Pochi giorni prima, a San Rossore, nell'ex tenuta presidenziale, si era svolta la prima edizione del Meeting internazionale “from global to global”, dove movimenti e istituzioni, critici e sostenitori della globalizzazione, si erano incontrati per discutere e confrontare le diverse posizioni.

Da allora il Meeting di San Rossore è diventato un appuntamento fisso, e nelle varie edizioni scienziati, politici, cittadini ed esperti provenienti da tutto il mondo hanno affrontato molti importanti temi legati alla globalizzazione: salute, migrazioni, cambiamenti climatici, energia, diritti dei bambini e delle donne.

Nel 2002 è stato fra i promotori e gli organizzatori del primo Social Forum Europeo di Firenze, che ha segnato una svolta nella storia del movimento “new global”.

Claudio Martini è un esperto e appassionato di musica, e cura mensilmente una trasmissione per l'emittente Radio Toscana Classica: “La musica e i dischi di Claudio Martini”.

Ha scritto tre libri: 'Un nuovo mondo globale da New York a San Rossore', nel 2002, 'Capaci di sognare. Riflessioni sul nuovo pacifismo', nel 2003, e 'Cambiare aria la mondo. La sfida dei mutamenti climatici', nel 2005, tutti editi da Baldini Castoldi Dalai.



Oreste MASSARI

Ricopre attualmente il ruolo di professore associato di seconda fascia, per il gruppo di discipline QO2X (Scienza Politica), dal 1-11-1998 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Palermo. E' titolare dell'insegnamento di Scienza Politica. Ha ricoperto il ruolo di ricercatore confermato, inquadrato nel gruppo disciplinare di Scienza Politica, presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dal 1-8-1980 al 31-10-1998. Nel triennio 1991-94 è stato titolare di un affidamento in Scienza dell'Amministrazione presso la Facoltà di Giurisprudenza (sede di Catanzaro) dell'Università degli Studi di Reggio Calabria; nel 1994-95 ha insegnato, sempre per affidamento, Scienza della Politica presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Urbino e nel 1995-96 Politica Comparata presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Urbino.

E' stato in più periodi "Visiting Fellow" presso il Department of Politics dell'Università di Bristol, Gran Bretagna per uno studio finalizzato all'analisi del sistema politico britannico. Per questa ricerca pluriennale ha potuto usufruire di finanziamenti del CNR. In ragione di questi interessi di ricerca, il sottoscritto intrattiene rapporti scientifici con esponenti e centri della comunità accademica britannica, partecipando a seminari internazionali e collaborando a riviste scientifiche britanniche.

Ha pubblicato saggi e articoli su varie riviste accademico- scientifiche italiane ("Rivista Italiana di Scienza Politica", "Quaderni Costituzionali", "Democrazia e Diritto", etc.) e internazionali (come "European Journal of Political Research" e "West European Politics"). E' membro delle seguenti associazioni scientifiche : Società Italiana di Scienza Politica (del cui consiglio direttivo è membro dal 1991); Associazione Italiana di Sociologia -Sezione di Sociologia Politica; Società Italiana di Studi Elettorali; International Political Science Association.

Ha collaborato e collabora con vari istituti e centri di ricerca in campo politologico, come la Fondazione Feltrinelli, l'ISPI di Milano, il Centre for Mediterranean Studies dell'Università di Bristol, Gran Bretagna, etc.

E' stato docente presso la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, nell'ambito di corsi politico-istituzionali, nell'a. a. 1990-91. Ha tenuto lezioni nell'ambito del Programma universitario europeo "Jean Monnet", attivato presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nell'a. a. 1992-93. Ha svolto attività di consulente presso la Commissione Bicamerale per le Riforme Istituzionali della presente legislatura per i gruppi parlamentari DS-L'Ulivo di Camera e Senato. In tale veste ha partecipato alla elaborazione e stesura della relazione sulla forma di governo.



Massimo MORISI

Dal 1995 è professore ordinario di Scienza dell'amministrazione presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Firenze, dopo avere insegnato nelle Università di Catania, Messina, Madrid, Parigi, Barcellona, svolgendo attività didattica in particolare nelle discipline di analisi delle politiche pubbliche e relative tecniche di valutazione.

Ha tenuto lezioni e seminari in numerosi atenei italiani ed europei. Si è occupato di studi parlamentari, di governo e politiche locali, di *policy making* comunitario (U.E.), del ruolo della magistratura nei sistemi politici contemporanei, dell'evoluzione dei sistemi amministrativi nelle democrazie contemporanee, dei processi di formazione e messa in opera delle politiche comunitarie in materia di reti infrastrutturali e nell'ambito dei sistemi economici locali in prospettiva comparata.

E' - insieme a Paolo Caretti - coordinatore del Centro per gli Studi e le Ricerche parlamentari e coordinatore del relativo Seminario annuale per aspiranti funzionari parlamentari, promosso dall'Università di Firenze, dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica. E' membro del comitato editoriale della Rivista "Teoria politica", del Comitato scientifico della Rivista Italiana di Scienza della politica, del Comitato scientifico della Rivista di Analisi delle politiche pubbliche, del Comitato scientifico del *Master in analisi delle politiche pubbliche* del Corep (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente) di Torino, del Centro interuniversitario sulla giustizia e la cittadinanza, del Centro di documentazione europea dell'Università di Firenze, del Dottorato in Scienza della politica dell'Istituto Superiore di Scienze Umane.

E' stato altresì direttore del Laboratorio per il dialogo sociale, istituzione creata per favorire le politiche di concertazione nell'area metropolitana fiorentina.

E' stato membro di numerose commissioni di valutazione strategica della prestazione dirigenziale e delle politiche pubbliche correlate. Nell'area della valutazione e progettazione delle politiche pubbliche locali, ha partecipato a gruppi di studio inerenti la funzionalità di enti territoriali italiani e stranieri e di aziende operanti nell'area delle public utilities, con specifico riferimento alle strategie di governo del territorio, alle modalità di pianificazione strategica, alle programmazioni infrastrutturali e ai relativi processi attuativi.

E' promotore e presidente del Corso di laurea in Scienze di governo e dell'amministrazione presso la facoltà di Scienze politiche "Cesare Alfieri" dell'Università degli studi di Firenze.

E' stato visiting professor all'Università Autonoma di Barcellona e a Sciences-po a Parigi. E' stato docente stabile della scuola di alta formazione amministrativa - Spisa - dell'Università di Bologna e alla Scuola superiore della Pubblica Amministrazione di Roma.

Collabora alle pagine toscane de "la Repubblica" per l'analisi e la discussione delle politiche pubbliche locali.



In collaborazione con le Facoltà di Agraria, Architettura, Ingegneria, Scienze politiche, Lettere e Filosofia e in collaborazione con l'Istituto di Scienze Umane, ha promosso e coordina il master annuale postuniversitario di secondo livello denominato "Scuola di governo del territorio Alberto Predieri. Teorie, tecniche e politiche per l'azione pubblica locale".

Dal primo agosto 2007 è stato nominato dal Presidente della regione Toscana, garante per la comunicazione e la partecipazione nel governo del territorio in Toscana ai sensi della legge regionale 1/2005 e al fine di assistere l'amministrazione regionale nella messa in opera del Piano di indirizzo territoriale entrato in vigore il 24 luglio 2007.



Maria Grazia PAZIENZA

Nata nel 1966, attualmente è professore Associato in Scienza delle Finanze, Facoltà di Scienze Politiche "Cesare Alfieri", Università degli Studi di Firenze.

Ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Economia Politica presso il Dipartimento di Economia Politica dell'Università di Siena nel Dicembre 1996. Titolo della tesi "Determinanti finanziarie e fiscali delle decisioni di investimento: teorie, analisi empiriche e una verifica con il modello Probit".

Ha partecipato a diversi convegni e gruppi di ricerca a livello internazionale.

Oltre all'attività accademica, nel gennaio 2007 ha partecipato allo Short Term Expert per le imposte ambientali nel Twinning Italia Marocco coordinato dal Ministero dell'Ambiente Italiano e finanziato dall'Unione Europea s Fondi MEDA.

È stata ricercatore presso il Centro Europa Ricerche, dove si è occupata: dei problemi di finanziamento e tassazione delle imprese industriali e dei loro rapporti con gli intermediari finanziari; della congiuntura italiana e delle previsioni macroeconomiche ; delle simulazioni con modelli microeconomici ; dei modelli di sviluppo locale.

Come responsabile del settore entrate pubbliche dell'area di Finanza Pubblica, si è poi interessata dell'incidenza, del monitoraggio e delle previsioni dei tributi con i modelli macroeconomico e microeconomico; ha svolto attività di consulenza per la Sogei (Società di gestione dell'Anagrafe Tributaria) e per il Ministero delle Finanze.

Nel settembre 1998 ha tenuto delle lezioni sull'impatto dell'Euro nella Pubblica Amministrazione (macroprogetto di conversione documentale) nell'ambito del corso Eurotutor destinato ai dirigenti dell'Amministrazione Pubblica e organizzato dal Ministero del Tesoro e dalla Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione.

Ha pubblicato su numerose riviste nazionali e interanzionali.



Cesare PINELLI

Attualmente Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma "La Sapienza", è esperto della Commissione per la democrazia attraverso il diritto del Consiglio d'Europa (Commissione di Venezia), membro del Comitato esecutivo della International Association of Constitutional Law (gennaio 2004-), del Comitato direttivo di ASTRID (Associazione per studi sulla riforma delle istituzioni democratiche), del Consiglio scientifico del CRS (Centro per la riforma dello Stato), e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne. E' altresì membro del Comitato scientifico della rivista *Giurisprudenza costituzionale*, del Comitato di direzione della *Rivista di diritto costituzionale*, di *Diritto pubblico* e del Comitato redazionale di *Italianieuropei*.

Autore di sei monografie (*Costituzione rigida e Costituzione flessibile nel pensiero dei Costituenti italiani*, Giuffrè, 1981; *Discipline e controlli sulla "democrazia interna" dei partiti*, CEDAM, 1984; *Costituzione e principio di esclusività. I. Percorsi scientifici*, Giuffrè, 1990; *Mercati, amministrazioni e autonomie territoriali*, Giappichelli, 1999; *Il momento della scrittura. Contributo al dibattito sulla Costituzione europea*, Il Mulino, 2002; *Forme di stato e forme di governo. Corso di diritto costituzionale comparato*, Jovene, 2006), e di articoli e saggi anche in inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco.



Marta RAPALLINI

Marta Rapallini è nata il 25 dicembre 1963. Laureata con lode in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel 1994 con una tesi dal titolo *“La statica delle cupole in muratura da Giovanni Poleni a William Prager”*. Dal 1999 al 2002 è stata assegnista di ricerca su *“La meccanica delle murature. Aspetti teorici, computazionali e sperimentali”*, presso l'Università di Firenze.

E' stata impegnata in attività di ricerca all'interno del Dipartimento di Costruzioni della Facoltà di Architettura di Firenze dal 1989, anno in cui ha conseguito il diploma di laurea, fino al 2002. Ha quindi proseguito le sue ricerche presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale dell'Università di Roma La Sapienza fino al 2006. La sua attività di ricerca riguarda la meccanica delle murature storiche, in particolare le strutture voltate, e la storia della scienza delle costruzioni con particolare attenzione al rapporto tra meccanica e architettura. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali sul tema e ha pubblicato numerosi scritti sulle sue ricerche

Dal settembre 1989 al luglio 2002 ha svolto attività didattica presso la Facoltà di architettura dell'Università di Firenze. Dal 2002 al 2006 è stata titolare dei corsi di *Elementi di meccanica strutturale e di scienza delle costruzioni*, *Principi di scienza delle costruzioni* e *Meccanica delle strutture* presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia di Roma La Sapienza.

Dal 1998 ha partecipato alla nascita e ha promosso la crescita dell'ADI “Associazione dei Dottorandi e Dottori di Ricerca Italiani” di cui ha ricoperto la carica di Presidente nazionale dal 2000 al 2002.

Per l'ADI ha lavorato alla formulazione di documenti di analisi dell'attuale sistema universitario e di ricerca italiano ed ha elaborato alcune proposte concrete per la riforma del sistema dell'Università italiana. Dal 2003 è impegnata attivamente in politica principalmente nel campo delle politiche legate ai temi della conoscenza, con particolare attenzione al sistema dell'alta formazione e della ricerca. Dal giugno 2005 al giugno 2006 è stata consulente del gruppo DS del Consiglio Regionale Toscano per le politiche su ricerca e innovazione. Nel II Governo Prodi è stata segretario particolare e capo segreteria del Sottosegretario di Stato all'Università. Dall'aprile 2008 è presidente dell'Istituto Gramsci Toscano.

Tra le pubblicazioni in questo campo si ricordano:

- M. Rapallini et al, *Un possibile futuro per l'Università italiana*, sett. 2005, Le carte di Sestante, Gruppo DS-Ulivo del Cons. Reg. Toscano.
- M. Rapallini, *Una legge regionale per l'università e la ricerca in Toscana*, in La Città diffusa, p. 8, 1/luglio 2006
- M. Rapallini, *Università e Ricerca: non basta parlarne*, in Italianieuropei, pp. 97-105, 4/2007
- M. Rapallini, *Un patto per l'università*, in Italianieuropei, pp. 83-90, 5/2007



Alfredo REICHLIN

Nato a Barletta il 26 maggio 1925, ancora minorenne, ha partecipato alla Resistenza nella città di Roma nelle Brigate Garibaldi. Ottenuta la Maturità classica al Liceo "Torquato Tasso", nel 1946 si è iscritto al Partito Comunista Italiano, di cui è stato uno dei dirigenti più importanti per circa trent'anni. Allievo di Palmiro Togliatti, è stato vicesegretario della Federazione dei giovani comunisti e nel 1955 è entrato ne "l'Unità", di cui dopo un anno diventava vice-direttore. Promosso a direttore nel 1958, negli anni Sessanta si è avvicinato alle posizioni di Pietro Ingrao, e dal 1962 al 1968 è diventato Segretario regionale del PCI in Puglia.

Deputato nazionale fin dal 1968, durante gli anni Settanta è entrato nella direzione nazionale del partito e ha collaborato gomito a gomito con Enrico Berlinguer. Dopo la morte di quest'ultimo è indicato come uno dei suoi possibili successori.

Assieme a Giorgio Napolitano, dopo aver accettato la svolta di Occhetto, si è schierato con D'Alema, favorendone nel 1994 l'elezione a segretario e poi stando da allora al suo fianco. Due i suoi libri più noti: *Il silenzio dei comunisti. Brevi lettere sul comunismo italiano del Novecento*, scritto assieme a Foa e Mafai e *Ieri e domani. Memoria e futuro della sinistra*, sulle variabili culturali e sociali che governano la sinistra. Successivamente è stato favorevole alle trasformazioni del partito da PCI in Partito Democratico della Sinistra prima, da PDS in Democratici di Sinistra poi, ed infine da DS in Partito democratico.

È stato il presidente della commissione per la stesura del "manifesto dei valori" del PD. Attualmente è vicepresidente della Fondazione Italianeuropei.



Amerigo RESTUCCI

Amerigo Restucci è professore ordinario di Storia dell'Architettura e del Territorio all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (I.U.A.V).

Eletto dai professori di ruolo delle Università Italiane, ha fatto parte del Consiglio Superiore del Ministero dei Beni Culturali del 1989 al 1994.

Dal 1975 al 1984 ha fatto parte della Direzione della rivista dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (I.N.U.). Nel 2004 è stato nominato nel Consiglio Direttivo della Biennale di Venezia ed è Presidente de La Biennale di Venezia servizi.

Dal 2005 per la Direzione dei Beni Architettonici e del Paesaggio del Ministero dei Beni Culturali sta curando un insieme di regole per il governo del paesaggio desunte dal Codice dei Beni Culturali (2004-2008) Dal 2006 segue il Progetto paesaggistico e culturale della Via Carolingia per la Commissione Culturale del Parlamento Europeo.

Tra gli scritti recenti:

- L'immagine della città, in Storia della letteratura italiana, l'età contemporanea, vol. X, a cura di Alberto Asor Rosa, Torino, Einaudi, 1992, pp. 170-216.
- Architettura civile in Toscana: il Rinascimento, il Novecento in 2 volumi per Silvana Editoriale d'Arte, Milano, 2005
- Storia dell'Architettura Italiana: l'Ottocento. Mondatori - Electa, Milano 2007



Ferdinando TARGETTI

Posizioni accademiche.

1970: Laurea in Bocconi; 1972-75 studi post-laurea alla università di Cambridge (Uk) con varie borse di studio; 1979-90 professore incaricato in Bocconi di Problemi di sviluppo economico e di Sistemi economici comparati; 1982-84 Incaricato di Economia politica all'Università di Brescia; 1984 visiting professor alla New York University; 1991 e 1993 incaricato di Teoria della crescita economica all'Università di Parigi XIII; 1994-96 incaricato di Politica Economica all'Università di Castellanza; 1974 fino ad oggi Incaricato, Associato, Ordinario di Politica Economica all'Università di Trento. Ordinario dal 1984. 1996-2001 in congedo per svolgimento attività parlamentare. 2001- 2005: fondatore e direttore della Scuola di Studi Internazionali, una scuola di laurea specialistica e dottorato. 2006-2008: Presidente del Comitato Scientifico di detta Scuola.

Ricerche. I suoi interessi di ricerca hanno riguardato: sviluppo economico italiano, teoria dei prezzi e della distribuzione, teorie della crescita e dello sviluppo, economie in transizione, storia del pensiero economico, inflazione, bilancio pubblico, economia internazionale, globalizzazione.

Pubblicazioni. Su riviste scientifiche italiane e straniere tra le quali *Cambridge Journal of Economics*, *Australian Economic Papers*, *Metroeconomica*, *Giornale degli economisti*, *Monthly Review*. Autore di vari libri. Nel 1989 il suo libro *Nicholas Kaldor, economia e politica di un capitalismo in movimento*, Mulino, 1988 (Trad. inglese per Oxford University Press, 1992) ha vinto il premio Saint Vincent, come il miglior libro di economia dell'anno; nel 2008 il suo libro *Le sfide della globalizzazione, storia, politiche ed istituzioni*, (in collaborazione con Andrea Fracasso), Francesco Brioschi Editore, 2008, ha vinto il premio Capalbio per l'economia.

Attività politica. 1996-2001: deputato al Parlamento nella XIII legislatura per l'Ulivo. Membro della Commissione Finanze della Camera e Membro della Commissione bicamerale per la Riforma Fiscale. Relatore di venti provvedimenti in Commissione finanze, relatore sulle Semplificazioni contabili e sull'Irap alla Commissione bicamerale e relatore in Aula dei collegati fiscali per il 1999 e il 2000. 2006: estensore del Rapporto sulle politiche per lo sviluppo italiano per il Programma elettorale del secondo governo Prodi. 2007: eletto con elezioni primarie alla Costituente del Partito Democratico.

Pubblicistica. Numerosi articoli su svariati periodici e quotidiani. Ha collaborato con l'Unità con più di 130 articoli di pamphlettistica e di divulgazione economica.

Attività professionale. Membro di Consigli di amministrazione di società pubbliche (1993-96 Fiera di Milano) o private (1994-95 Presidente del Parco Scientifico delle Tecnologie Ambientali di Sesto San Giovanni) e di Banche (1978-94 Vicepresidente del Credito Lombardo, Gruppo Monte dei Paschi di Siena; 1985-88, Consigliere di amministrazione di Banca Agricola Milanese, Gruppo Banca Popolare di Milano; 2007-... Consigliere di sorveglianza di Intesa San Paolo.



Giorgio TONINI

Nato a Roma nel 1959 è laureato in filosofia ed è giornalista professionista. Negli anni dell'Università è stato presidente nazionale della Fuci e ha fatto parte della presidenza dell'Azione cattolica. Dopo il servizio civile, ha lavorato alla Cisl con Pierre Carniti e poi con Mario Colombo. Dal 1989 ha lavorato alla Provincia autonoma di Trento. In particolare, ha fondato e diretto "Didascalie", la rivista della scuola trentina. È stato tra i promotori del referendum Segni per la riforma elettorale e tra i fondatori dei Cristiano sociali, presenza collettiva di cristiani nello schieramento "progressista". Nel 1999 è chiamato nella segreteria nazionale dei DS da Walter Veltroni. Nel 2001 è eletto senatore, conquistando all'Ulivo il difficile collegio di Pistoia. Nel 2006 è rieletto nel collegio uninominale di Trento, in rappresentanza dell'Unione di centrosinistra e della Svp. Nel 2008 è stato candidato come capolista del Pd nelle Marche ed eletto senatore per la terza volta.